

Class: 14.v, 20/001/001/001/001.sfa, 001.arm, 8/2026A/001.fra, 001.arm

Organismo Pagatore
ARPEA
Via Bogino 23- Torino

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 167

**Ai Produttori interessati
Ai Centri di Assistenza Agricola
LORO SEDI**

Oggetto: Predisposizione della COMUNICAZIONE PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE (COMIT) per il riconoscimento dell'attività di pascolamento su superfici intraziendali/intracomunali per il premio BISS, della COMUNICAZIONE INTEGRATIVA PASCOLI per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20 (COMIP) e della comunicazione della modifica (COMIM) sull'applicativo DEMETRA.

Domanda di Pagamento Unica – anno Campagna 2026 Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e D.M. 0660087 del 23/12/2022.

**Il Dirigente dell'Area Tecnica
ed Autorizzazione
Fabrizio Stranda**
*(sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art.21 del d.lgs. 82/2005)*

SOMMARIO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. PREMESSA.....	4
3. COMIT - COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE.....	5
3.1 PROCEDURA DI INSERIMENTO E TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE – COMIT	6
3.2 MODIFICA DELLA COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE	10
4. COMIP – Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2.....	13
4.1 Delibera Regionale per la Deroga per i piccoli allevamenti all’adesione del Sistema Qualità Nazionale del Benessere Animale (SQNBA)	13
4.2 Comunicazione ECO1 LIVELLO 2 – CAMPAGNA 2026.....	13
4.3 Procedura di compilazione domanda.....	16
5. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DI CASI PARTICOLARI DI PASCOLO INTRAZIENDALE	20
Pascoli limitrofi	20
Aziende che hanno sia stalle aderenti alla deroga (<20 UBA) che stalle non aderenti (>20 UBA)	21
Controlli sulla presentazione dell’istanza.....	21
6. COMIM - Modifica della “Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20”.....	22
6.1 Modalità di compilazione e presentazione COMIM.....	22
6.2 Schema di presentazione della COMIM	24
7. Finestra temporale per la presentazione delle procedure.....	26
Tabella comunicazioni pascolo.....	27

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- *Regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016;*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021;*
- *Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;*
- *DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022, n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429";*
- *Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 660087 del 23 dicembre 2022 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti articolo 3 lettera h)";*
- *DECRETO LEGISLATIVO 17 marzo 2023, n. 42" Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune";*
- *DECRETO MINISTERIALE n. 185145 del 30 marzo 2023 "Modifiche del D.M. del 23 dicembre 2022 e del D.M. del 9 marzo 2023";*
- *DECRETO MINISTERIALE n. 0525680 del 27 settembre 2023 "Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente";*
- *NOTA MINISTERIALE del 19 dicembre 2023 "Carico di bestiame per attività di pascolamento" nella quale viene chiarita l'ammissibilità del pascolo in base al carico a seguito dell'emanazione del DM n. 0525680 del 27 settembre 2023;*
- *DECRETOMINISTERIALE MASAF n. 0563467 del 03/10/2024 di approvazione disciplinari SQNBA con oggetto: "Decreto interministeriale di modifica degli allegati 1 e 2 del decreto interministeriale 2 agosto 2022 e di approvazione dei requisiti di certificazione (disciplinari) relativi alla specie bovina e alla specie suina da ingrasso allevata all'aperto, nell'ambito del "Sistema di qualità nazionale per il benessere animale" istituito ai sensi dell'articolo 224 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, introdotto dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 7"*
- *DECRETO MINISTERIALE MASAF n. 0110851 del 11/03/2025 con oggetto: "Modifica agli articoli 17 e 30 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, relativi rispettivamente all'eco-schema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale" e al "Sostegno accoppiato al reddito per pomodoro da trasformazione" e modifica all'articolo 4 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2024, recante "Modalità di attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2024/2675 della Commissione del 10 ottobre 2024 che prevede un sostegno finanziario di emergenza per i settori agricoli colpiti da eventi climatici avversi";*
- *DECRETO MINISTERIALE MASAF n. 0239707 del 28/05/2025 con oggetto: "ECOSHEMA 1, Livello 2. Presentazione domande di adesione al disciplinare SQNBA da parte degli Operatori del settore primario."*

- DECRETO MINISTERIALE MASAF n. 283595 del 23/06/2025 con oggetto: "ECOSHEMA 1, Livello 2. Esecuzione dei controlli per l'adesione al Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) da parte degli Organismi di certificazione."
- Circolare AGEA n. 25772 del 6 aprile 2023 disciplina in merito alla definizione e consolidamento dei layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT);
- Circolare AGEA n. 2664 del 12/01/2024 OGGETTO: Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (eco-schema 1) - Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 nell'ambito dei pagamenti diretti;
- Circolare di AGEA COORDINAMENTO n. 0052344 del 27/06/2025 con oggetto "Eco-schema 1 livello 2 "adesione al sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA)" a partire dalla Campagna 2025";
- Circolare di AGEA COORDINAMENTO n. 62515 del 04/08/2025 con oggetto:" OGGETTO: Chiarimenti Eco-schema 1 livello 2 "adesione al sistema di qualità nazionale per il benessere animale (SQNBA)" a partire dalla Campagna 2025";
- D.G.R. n. 44-6043 del 1 dicembre 2017 con oggetto:" Classificazione dei Comuni piemontesi per tipologia di areale";
- D.G.R. n. 24 – 6754 del 17 aprile 2023 "Reg. (UE) 2021/2115. D.M. 660087/2022. Disposizioni regionali sulla gestione delle superfici a pascolo, ad integrazione delle disposizioni nazionali di applicazione, e sull'autorizzazione in deroga all'Ecoschema 1. Revoca delle D.G.R. n.22-1510 del 03.06.2015, n.23-1189 del 16.03.2015, n.13-3197 del 26.04.2016, n.26-5080 del 22.05.2017, n.16-6765 del 20.04.2018";
- D.G.R. n. 8 - 6819 del 4 maggio 2023 "Reg. (UE) 2021/2115. D.M. 660087/2022. Approvazione delle aree del Piemonte potenzialmente vocate alle pratiche locali tradizionali (PLT) in ambito zootecnico e delle disposizioni sulle deroghe di cui alla D.G.R. n. 24-6754 del 17 aprile 2023";
- Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 32-8766 con oggetto: " Regolamento UE n. 2021/2115. D.M. n. 660087/2022. Disposizioni, a partire dal 2024 e per tutto il periodo di programmazione 2023-2027, sull'autorizzazione in deroga all'Ecoschema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale"
- Istruzioni Operative Arpea n. 113 del 21/11/2024 con oggetto:" Riforma della politica agricola comune Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, Piano Strategico Nazionale approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea del 2 Dicembre 2022, DM 23 dicembre 2022 n. 660087 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e s.m.i - Istruzioni per la valutazione ed il trattamento delle anomalie della fase istruttoria della Domanda Unica 2023-2027";
- Istruzioni Operative ARPEA n. 163 del 15/04/2026 PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA UNICA CAMPAGNA 2026 Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio 2 dicembre 2021" e s.m.i.

2. PREMESSA

Le Istruzioni Operative n. 163 del 15/04/2026 PER LA COMPILAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA UNICA CAMPAGNA 2026 Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio 2 dicembre 2021" e s.m.i., riguardo i pascoli intraziendali definisce che:

“dette superfici possono essere considerate intraziendali anche se ubicate in un comune diverso dal centro aziendale, purché siano limitrofe e contigue (es. il confine comunale passa tra la stalla e le superfici a pascolo, oppure la distanza tra stalla e pascoli è minima e tale da consentire il ritorno del bestiame in stalla a fine giornata in tempi brevi).

La verifica della contiguità verrà effettuata sulla base del piano grafico validato presentato dalla Ditta/CAA.

La verifica del carico verrà effettuata, non potendo disporre di altra documentazione prevista dalle disposizioni veterinarie vigenti, sulla base della dichiarazione dei capi pascolati sul sistema Demetra secondo le modalità previste dalle Istruzioni Operative pubblicate.

Il pascolamento deve essere garantito per 60 giorni sulle superfici non intraziendali come prescritto dal DM.660087/2022.”

3. COMIT - COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE

Per la verifica dei requisiti minimi di pascolamento di cui al DM 660087 del 23/12/2022 art. 3 per il riconoscimento delle superfici investite a prato permanente e con criterio di mantenimento (pascolamento animali propri/teri e pascolamento e sfalcio) ai fini dell’ammissibilità del pagamento di base “BISS” sulle superfici intraziendali/intracomunali prive di codice pascolo, sarà necessario compilare la Comunicazione pascolamento intraziendale – COMIT che dovrà contenere i seguenti dati:

- Specie
- Numero dei capi per fascia di età;
- Data di inizio e fine pascolamento;
- Comune su cui capi hanno pascolato

Le specie riconosciute ai fini del pascolamento sono:

-bovidi

-equidi

- ovicaprini

Tale comunicazione è obbligatoria per la verifica dei requisiti dell'attività di pascolamento su superfici prive di codice pascolo ai fini del recepimento del premio BISS, in particolare devono presentare la comunicazione coloro abbiano pascolato con:

- Ovini, caprini e/o equini.
- Bovini, nelle casistiche sottoriportate

I suini non vengono considerati una specie valida ai fini del pascolamento per conseguire il premio BISS.

Questa comunicazione ha effetto e valore per il riconoscimento delle superfici richieste sul premio BISS.

Nel caso dei bovini, questa comunicazione avrà valore e andrà compilata esclusivamente nei casi in cui l'allevamento del beneficiario rientri in queste tipologie:



1. Allevamento certificato biologico sia nel caso in cui il beneficiario abbia richiesto il premio dell'ECOSHEMA 1 livello 2, sia che non lo abbia richiesto.
2. Allevamento che ha richiesto solamente il premio dell'ECOSHEMA 1 livello 1;
3. Allevamento che NON hanno richiesto il premio dell'ECOSHEMA 1 (livello 1 o 2);
4. Allevamenti aderenti al Sistema di Qualità nazionale sul Benessere Animali (SQNBA)
5. Allevamenti che hanno pascolato ovicaprini/equidi.

Nel caso in cui il pascolamento avvenga con bovini e ovicaprini/equidi e il beneficiario abbia richiesto il premio Eco-schema 1 Livello 2 e si sia avvalso della deroga per gli allevamenti sotto le 20 UBA dovrà presentare una "Comunicazione integrativa pascoli per livello 2" per giustificare l'attività di pascolamento per il premio BISS e identificare i capi pagabili sul premio Eco-schema 1 Livello 2, e presentare una "Comunicazione pascolamento intraziendale (COMIT)" per inserire e conteggiare ai fini del pascolo le specie diverse da quella bovina.

3.1 PROCEDURA DI INSERIMENTO E TRASMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE – COMIT

Per la presentazione della "Domanda integrazione pascolamento" è necessario seguire i seguenti passaggi.



..:Servizionline
Domanda unica di pagamento

Home Utente  | Esci 

- [+ NUOVO PROCEDIMENTO](#) [VAI ALLA FUNZIONE]
- [+ RICERCA PROCEDIMENTI](#) [VAI ALLA FUNZIONE]
- [+ ELABORAZIONI MASSIVE](#) [VAI ALLA FUNZIONE]
- [+ REPORT PER BANDO](#) [VAI ALLA FUNZIONE]
- [+ MESSAGGI UTENTE](#) [VAI ALLA FUNZIONE]

Inserire una nuova domanda di integrazione pascolamento e inserire il CUAA del beneficiario.

..:Servizionline
Domanda unica di pagamento

Home / Elenco bandi Utente  | Esci 

NUOVA DOMANDA

Pagina 1 di 1 (3 risultati)

	Bando	Anno campagna	Data apertura	Data scadenza	Elenco allegati	Amm. competenza
▶	Domanda Unica di Pagamento - Campagna 2024	2024	23/05/2024 09:45:10	31/12/2024 00:00:00		• ARPEA
▶	Bando di prova per comunicazione COMMIT	2024	19/11/2024 00:00:00	31/12/2024 23:59:59		• ARPEA
▶	<u>Domanda integrazione pascolamento</u>	2024	27/03/2024 00:00:00	31/12/2024 23:59:59		• ARPEA

..:Servizionline
Domanda unica di pagamento

Home / Elenco bandi / Dettaglio bando Utente  | Esci 

DOMANDA INTEGRAZIONE PASCOLAMENTO

NUOVA DOMANDA (SELEZIONE ATTRAVERSO IL CUAA/PARTIVA IVA/DENOMINAZIONE)

Creando un nuovo procedimento per l'azienda selezionata

Servizionline

Domanda unica di pagamento

Home / Elenco bandi / Dettaglio bando / Elenco aziende Utente | Esci

DOMANDA INTEGRAZIONE PASCOLAMENTO

ELENCO AZIENDE

Pagina 1 di 1 (1 risultati)

CUAA	Oggetto/istanza	Data inizio	Stato procedimento	Partita IVA	Denominazione	Provincia sede legale	Comune sede legale

indietro

Verrà creato un nuovo procedimento all'interno del quale vi sono 3 schermate, per l'inserimento dei dati occorre entrare nella schermata "Integrazione Pascolo" in cui verranno visualizzate tutte le stalle del beneficiario.

Servizionline

Domanda unica di pagamento

Home / Elenco bandi / Dettaglio bando / Integrazione pascoli Utente | Esci

2024 - Bando di prova per comunicazione COMIT
 In bozza dal 17/12/2024 16:00:06
 Comunicazione pascolamento intraziendale - In bozza dal 17/12/2024 16:00:06

Operazioni

Dati identificativi **Integrazione pascoli**



ELENCO STALLE DISPONIBILI


Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
	0124 - OVINI						Si				
	0125 - CAPRINI						Si				
	0149 - ASINI						Si				
	0122 - SUINI						Si				




Sarà necessario cliccare sulla lente per vedere le informazioni sulla stalla e poter aggiungere le singole comunicazioni, cliccando su Aggiungi.

Servizi online

Domanda unica di pagamento

Home / Elenco bandi / Dettaglio bando / Integrazione pascoli Utente  | Esci 

2024 - 
 In bozza dal 17/12/2024 16:00:06
 Comunicazione pascolamento intraziendale - In bozza dal 17/12/2024 16:00:06

Operazioni   

Dati identificativi | **Integrazione pascoli**

Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
	0124 - CVINI						Si				

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO

Data inizio periodo	Data fine periodo	Istat comune	Numero capi	CUAA detentore in alpe	Note

Aggiungi



A questo punto si aprirà questa maschera in cui dovranno essere inseriti:

- Data inizio pascolamento
- Data fine pascolamento
- Regione e comune del pascolo
- Eventuali note.

Per ogni specie comparirà una mascherina diversa in cui andrà inserito il numero di capi per fascia di età.

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO x

DATI PASCOLAMENTO

Data inizio periodo  Data fine periodo 

Regione pascolo Comune pascolo

Note

Fascia di età	Numero capi
Età compresa tra 0 e 12 mesi	<input type="text" value="0"/>
Età > 12 mesi	<input type="text" value="0"/>
totale	<input type="text" value="0"/>

Una volta inseriti i dati e confermata la procedura nella schermata principale, come per le COMIP, comparirà una spunta verde che sta ad indicare che è stato caricato un periodo di pascolamento.

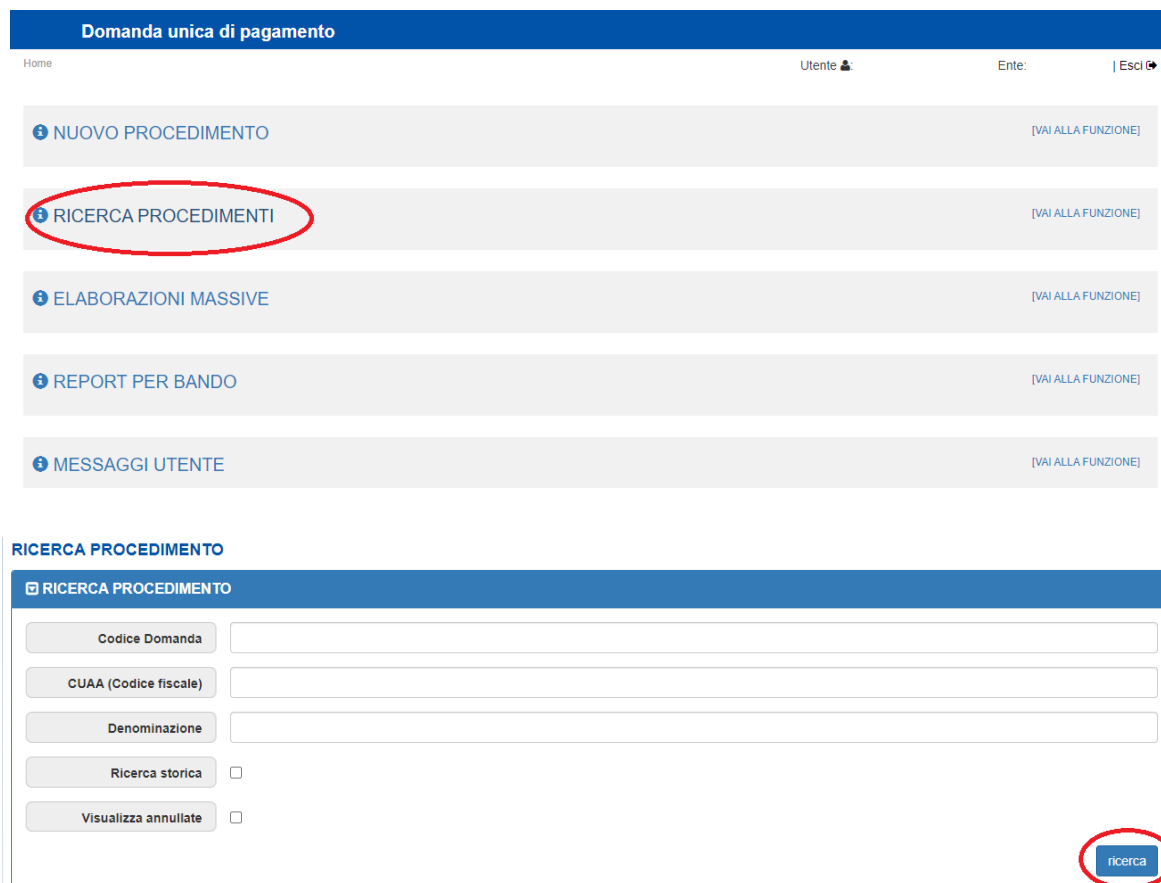
3.2 MODIFICA DELLA COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE

È possibile modificare la Comunicazione di Pascolamento Intraziendale creando un nuovo oggetto all'interno del procedimento, così facendo la comunicazione trasmessa precedentemente viene ribaltata ed è quindi possibile modificarla e trasmetterla, andando di conseguenza a sostituire la precedente. Pertanto è necessario che l'ultimo oggetto presente al termine della presentazione riporti tutte le informazioni (sempre che la casistica rientri in quelle segnalate in precedenza – pg. 6)

Questa procedura può essere fatta, se necessario, anche più di una volta.

Si riportano le modalità di comunicazione della modifica.

Link a Demetra: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/regime-pagamento-unico-demetra>



The screenshot shows the 'Domanda unica di pagamento' interface. At the top, there is a navigation bar with 'Home', 'Utente', 'Ente', and 'Esci'. Below this is a list of menu items: 'NUOVO PROCEDIMENTO', 'RICERCA PROCEDIMENTI' (circled in red), 'ELABORAZIONI MASSIVE', 'REPORT PER BANDO', and 'MESSAGGI UTENTE'. Each item has a '[VAI ALLA FUNZIONE]' link. Below the menu is a section titled 'RICERCA PROCEDIMENTO' containing a search form with the following fields: 'Codice Domanda', 'CUAA (Codice fiscale)', 'Denominazione', 'Ricerca storica' (checkbox), and 'Visualizza annullate' (checkbox). A 'ricerca' button is located at the bottom right of the search form, also circled in red.

ELENCO PROCEDIMENTI

RIEPILOGO FILTRI

Visualizza annullate: No



Pagina 1 di 1 (7 risultati)

Identificativo	Tipologia domanda	Anno campagna	CUAA	Denominazione	Gestore fascicolo	Ultima istanza trasmessa	Data trasmissione istanza di pagamento	Data trasmissione ultima istanza
	Comunicazione pascolamento intraziendale - campagna 2025	2025				Comunicazione pascolamento intraziendale		13/10/2025

2025 - Comunicazione pascolamento intraziendale - campagna 2025
Procedimento numero: - Trasmesso dal: /09/2025

Operazioni -

Visualizza annullate: No

+	Oggetto/Istanza	Codice domanda	Stato
	DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO 23-27 - TRASMESSO		
	Comunicazione pascolamento intraziendale	25800341569	Trasmesso

CREA NUOVA ISTANZA

Seleziona Istanza

Domanda unica di pagamento 23-27

Comunicazione pascolamento intraziendale - [COMIT]




Note

Inserire le note (al massimo 4000 caratteri) che compariranno nell'iter dell'Oggetto/Istanza

Chiudi

Conferma

Viene a questo punto generata una nuova COMIT riportante al suo interno i dati presenti nella COMIT precedente, quindi si modificano i dati oggetto di variazione.

2025 - Comunicazione pascolamento intraziendale - campagna 2025
 Procedimento numero: - Trasmesso dal: 1/09/2025
 Comunicazione pascolamento intraziendale - in bozza dal: 1/10/2025
Operazioni -   

i Dati identificativi


Comunicazione pascolamento intraziendale

Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
L	0124 - OVINI	✓					Sì				

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO
Aggiungi

Data inizio periodo	Data fine periodo	Istat comune	Numero capi	CUAA detentore in alpe	Note
01/03/2025	05/11/2025		200		

Cliccando sull'icona della "matitina"  si può modificare un periodo già inserito.

Cliccando sul "bidoncino"  si può eliminare un periodo già inserito.

Cliccando su "Aggiungi" Aggiungi si aggiunge un nuovo periodo di pascolamento per quella specie

Una volta ultimate le modifiche si procede a chiudere l'oggetto, stampare, firmare e trasmettere la domanda che anche in questo caso andrà conservata nel fascicolo aziendale.

Dopo la trasmissione nella videata del "Dettaglio oggetto" comparirà come sulla riga della comunicazione precedente lo stato "Sostituita", mentre la modifica comparirà con lo stato "Trasmessa" e sarà quella che farà fede ai fini istruttori, **non sarà in alcun modo possibile recuperare ai fini istruttori una Comunicazione sostituita.**

4. COMIP – Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2

4.1 Delibera Regionale per la Deroga per i piccoli allevamenti all'adesione del Sistema Qualità Nazionale del Benessere Animale (SQNBA)

Con Deliberazione della Giunta Regionale 10 giugno 2024, n. 32-8766 *“Regolamento UE n. 2021/2115. D.M. n. 660087/2022. Disposizioni, a partire dal 2024 e per tutto il periodo di programmazione 2023-2027, sull'autorizzazione in deroga all'Eco-schema 1 "Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e per il benessere animale"”* la Regione Piemonte ha aderito alla deroga per le aziende di piccole dimensioni, < 20 UBA di consistenza media nell'annata precedente, come definito dall'articolo 3, lettera h), del predetto decreto DM 660087/2022.

ARPEA ha aperto la procedura COMIP ai sensi della Circolare di AGEA Coordinamento n.52344 del 27/06/2025, la quale riporta:

“Ai fini dei predetti controlli le Regioni e Province Autonome possono utilizzare, se del caso, la dichiarazione integrativa di cui alla circolare AGEA n. 2664 del 12.01.2024, già prevista nelle campagne 2023 e 2024, che a partire dal 2025 non più obbligatoria in ragione dell'entrata in vigore del sistema SQNBA.”

4.2 Comunicazione ECO1 LIVELLO 2 – CAMPAGNA 2026

I beneficiari che hanno richiesto esplicitamente nella domanda unica 2026 di aderire alla deroga per i piccoli allevamenti sotto i 20 UBA, al fine di vedersi riconosciuto il premio ECO1 livello 2, devono compilare la COMIP – Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20 - in base alla procedura di seguito riportata.

Di seguito si indicano le fattispecie di beneficiari che devono compilare la COMIP:

- Aziende richiedenti il premio Eco-schema 1 livello 2 bovini con deroga all'adesione SQNBA (ovvero gli allevamenti con consistenza minore di 20 UBA nel 2025) che praticano pascolo intraziendale o comunque su superfici sprovviste di identificazione con codice pascolo.

- Aziende che richiedono il premio Eco-schema 1 livello 2 per i bovini di proprietà ma non hanno a disposizione in domanda delle superfici per il pascolamento, affidando i propri capi ad un Guardiano al

pascolo, figura prevista dalla DGR n. 24 – 6754 del 17 aprile 2023 della Regione Piemonte. **Tali aziende sono tenute obbligatoriamente a compilare la comunicazione inserendo il codice fiscale del guardiano che detiene le superfici.**

Le aziende che richiedono il premio Eco-schema 1 liv 2 tramite deroga dei piccoli allevamenti sono tenute a indicare la mandria bovina al pascolo intraziendale esclusivamente tramite questa comunicazione, al fine di armonizzare la procedura istruttoria per le superfici pascolive tra il premio BISS /domanda di accesso alla riserva (DAR) e ECOSHEMA 1 livello 2. **In assenza di tale comunicazione, che deve essere compilata obbligatoriamente su tutte le superfici “intraziendali” dichiarate a “pascolamento animali propri/terzi” e/o “pascolamento e sfalcio”, non si potrà ammettere al premio BISS queste superfici, che verranno marcate su DEMETRA tramite l’anomalia bloccante PAN 06 “VERIFICA ASSENZA DI DATI DI PASCOLAMENTO”.**

La Circolare AGEA n. 2664 del 12/01/2024 specifica che:

“per l’anno di domanda 2024, la dichiarazione integrativa deve riportare almeno le seguenti informazioni minime:

- *codice allevamento;*
- *orientamento dell’allevamento;*
- *numero di capi che pascolano, distinto per classe di animale;*
- *periodo di pascolamento (data inizio e data fine).*

[OMISSIS]. Per la campagna 2024 la dichiarazione integrativa deve essere acquisita entro il 31 maggio 2024 e comunque in tempo utile per consentire l’esecuzione dei controlli da parte degli Organismi pagatori durante il periodo di pascolamento. La dichiarazione può essere successivamente modificata e integrata entro il 31 dicembre 2024”.

La dichiarazione non è richiesta nel caso in cui l’allevatore abbia portato gli animali esclusivamente verso un pascolo registrato in BDN.

Anche se il requisito del carico UBA/ha/anno e dei giorni minimi di pascolamento venga soddisfatto da parte del beneficiario mediante i bovini inseriti nelle registrazioni ai codici pascolo in BDN in un determinato Comune, affinché possa essere erogato il premio BISS su un comune diverso da quello codificato dal codice pascolo, il beneficiario, ancorché vengano utilizzati gli stessi marchi auricolari ma in un diverso periodo, è tenuto a presentare una COMIP al posto della COMIT. **Più semplicemente una domanda unica non potrà avere collegata ai prati permanenti pascolati, sia una COMIT che una COMIP con riferimento alla specie**

bovina. La motivazione risiede nel fatto che ARPEA effettua controlli specifici di coerenza tra i dati inseriti dal beneficiario, tra cui controlli di supero dei marchi auricolari pascolati nello stesso periodo, e la condizione necessaria è definire esattamente i capi bovini che si sono spostati da un comune a un altro in precisi momenti di pascolamento, per assicurarsi che il carico e i giorni di pascolamento minimi siano garantiti su entrambi i comuni.

Se invece l'azienda possiede anche degli ovicaprini e degli equini, può integrare le informazioni contenute nella COMIP attraverso la COMIT (ovviamente indicando in quest'ultima solo i dati riferiti al pascolo delle specie non bovine)

Esempio:

Una azienda pascola gli stessi bovini sul comune di Venaus e sul comune di Usseaux, mentre pascola gli ovicaprini a Usseglio. Il beneficiario dovrà presentare la COMIP per i bovini, e la COMIT per gli ovicaprini

Non devono presentare la Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20 le aziende che rientrano nelle seguenti casistiche:

- Aziende che aderiscono al premio ECO 1 liv 2 con la deroga degli allevamenti biologici, in quanto per normativa sono esenti dalla demarcazione dei capi al fine dell'ammissibilità all'intervento;
- Aziende che non hanno richiesto esplicitamente la deroga con allevamenti di piccole dimensioni sulla domanda unica 2026 e che non abbiano indicato l'allevamento per cui richiedono la deroga quindi che pertanto accedono all'intervento tramite adesione al SQNBA;
- Aziende che non hanno richiesto il premio ECO 1 liv 2.
- Aziende che pascolano su superfici coperte da codice pascolo e di cui il beneficiario è operatore;
- Aziende che pascolano esclusivamente con animali appartenenti alle specie ovi-caprine ed equine;
- Aziende che richiedono il premio Eco-schema 1 liv 2 solo per la specie suina, in quanto la deroga dei piccoli allevamenti interessa solo la specie bovina.

Per la verifica dell'ammissibilità delle superfici coperte da codice pascolo al premio BISS e per l'ammissibilità dei capi presenti nei registri pascolo, si utilizzeranno i dati a disposizione nella Banca Dati Nazionale.

4.3 Procedura di compilazione domanda

Si riporta una struttura guidata per la compilazione della domanda partendo dalla schermata "Home" di Demetra (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/regime-pagamento-unico-demetra>):


NUOVO PROCEDIMENTO [Vai ALLA FUNZIONE]

Bando	Anno campagna
 Comunicazione integrativa pascoli per livello 2 - Campagna 2025	2025

COMUNICAZIONE INTEGRATIVA PASCOLI PER LIVELLO 2 - CAMPAGNA 2025





NUOVA DOMANDA (SELEZIONE ATTRAVERSO IL CUA/PARTIVA IVA/DENOMINAZIONE)


CUA	<input type="text"/>
Partita IVA	<input type="text"/>
Denominazione	<input type="text"/>

CUA	Oggetto/istanza	Data inizio	Stato procedimento	Partita IVA	Denominazione	Provincia sede legale	Comune sede legale
							

Premere la funzione  per aprire una nuova comunicazione

i
Dati identificativi
Integrazione pascolamento
Controlli

ELENCO STALLE DISPONIBILI												
	Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
		0125 - CAPRINI		CN	VILLANOVA MONDOVI	004245		SI				
		0121 - BOVINI		CN	VILLANOVA MONDOVI	004245		SI				
		0121 - BOVINI		AT	CORTAZZONE	005047		SI				
		0121 - BOVINI		AT	CORTAZZONE	005047		SI				

Selezionare la lente  per l'allevamento per cui è stata richiesta esplicitamente la deroga.

i
Dati identificativi
Integrazione pascolamento
Controlli

Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
	0121 - BOVINI		CN	VILLANOVA MONDOVI	004245		SI				

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO						
Data inizio periodo	Data fine periodo	Istat comune	Numero capi	CUAA detentore in alpe	Note	Aggiungi

[Indietro](#)

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO

DATI PASCOLAMENTO

Data inizio periodo

Regione pascolo PIEMONTE

Note

Numero capi utente

Selezionare il flag per indicare un numero di capi senza doverli scegliere dall'elenco

Detentore in alpe

Selezionare il flag per indicare il cuaa del detentore in alpe che ha dichiarato le superfici, ed il comune di pascolamento

Data fine periodo

Comune pascolo -- selezionare --

Alpeggio con modello 7

REGISTRI STALLE										
	Proprietario	Detentore	Marchio	Razza	Sesso	Data nascita	Data entrata	Motivo entrata	Data uscita	Motivo uscita
<input type="checkbox"/>			T00499	PIEMONTESE	F	28/12/2008	22/10/2012	Acquistato da allevamento italiano		
<input type="checkbox"/>			T00499	PIEMONTESE	F	12/04/2010	22/10/2012	Acquistato da allevamento italiano		
<input type="checkbox"/>			T00499	PIEMONTESE	F	20/03/2011	07/11/2011	Acquistato da allevamento italiano	18/06/2025	Deceduto in azienda
<input type="checkbox"/>			T00499	PIEMONTESE	F	13/06/2016	13/06/2016	Nato in stalla		
<input type="checkbox"/>			T00499	PIEMONTESE	F	07/03/2018	07/03/2018	Nato in stalla		

L'azienda e il CAA delegato dovranno compilare a sistema, nella maschera soprastante, i seguenti campi:

- il periodo di pascolamento.

Viene indicato il periodo di pascolo inserendo la data di inizio e la data di fine del pascolamento;

- il Comune di pascolamento

Per indicare il pascolo intraziendale: deve essere indicato il comune della locazione della stalla o un comune limitrofo;

- Il dettaglio dei marchi auricolari dei capi bovini pascolati.

Devono essere indicati per i capi che hanno pascolato in data antecedente alla data di presentazione della comunicazione o contestuale;

- il numero di capi

In alternativa ai marchi auricolari, è possibile inserire solo il numero dei capi, se il pascolamento avverrà in una fase successiva al momento di presentazione della comunicazione.

Nel caso vengano indicati i numeri di capi in alternativa ai marchi auricolari è necessaria una modifica entro la data di pascolamento degli animali con il dettaglio delle matricole presenti al pascolo per il controllo in loco dei funzionari preposti.

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO

DATI PASCOLAMENTO

Data inizio periodo: 07/08/2025	Data fine periodo: 14/08/2025
Regione pascolo: PIEMONTE	Comune pascolo: ACCEGLIO (CN) - 004001
Note: Inserire le note (al massimo 4000 caratteri)	Alpeggio con modello 7: <input type="checkbox"/>
Numero capi utente: <input checked="" type="checkbox"/>	

Selezionare il flag per indicare un numero di capi senza doverli scegliere dall'elenco

Numero capi: <input type="text"/>	
Detentore in alpe: <input type="checkbox"/>	

Selezionare il flag per indicare il cuaa del detentore in alpe che ha dichiarato le superfici, ed il comune di pascolamento

Annulla

Conferma

- Detentore in alpe

Nel caso in cui il beneficiario dell'ECO 1 liv 2 non abbia in conduzione le superfici pascolate dai propri capi, ma li abbia affidati in guardiania, deve presentare questa comunicazione indicando il titolare delle superfici.

Si specifica che, a riguardo, le autorità competenti in materia non si sono ancora espresse circa l'ammissibilità e il conseguente pagamento dei capi in guardiania relativi ai proprietari beneficiari di Domanda Unica senza una dichiarazione di consistenza con superfici pascolive. Pertanto ARPEA si riserva di raccogliere le richieste in attesa di una nota formale da parte degli organi competenti.

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO

DATI PASCOLAMENTO

Data inizio periodo: 07/08/2025	Data fine periodo: 14/08/2025
Regione pascolo: PIEMONTE	Comune pascolo: ACCEGLIO (CN) - 004001
Note: Inserire le note (al massimo 4000 caratteri)	Alpeggio con modello 7: <input type="checkbox"/>
Numero capi utente: <input type="checkbox"/>	

Selezionare il flag per indicare un numero di capi senza doverli scegliere dall'elenco

Detentore in alpe:

Selezionare il flag per indicare il cuaa del detentore in alpe che ha dichiarato le superfici, ed il comune di pascolamento

CUAA detentore in alpe:

Per confermare i dati inseriti, premere il tasto **Confirma** in basso a destra.

La spunta "verde" indica la presenza di almeno un periodo di pascolo per il relativo allevamento.

ELENCO STALLE DISPONIBILI

	Codice ASL	Specie	Presenza periodi di pascolamento	Provincia	Comune	Codice ISTAT	Località	Comune limitrofo	Detentore	Proprietario	Data inizio attività	Data fine attività
		0121 - BOVINI	<input checked="" type="checkbox"/>			004247		SI				

5. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DI CASI PARTICOLARI DI PASCOLO INTRAZIENDALE

Pascoli limitrofi

Nel caso in cui sia necessario giustificare il pascolamento con la stessa mandria (stesso allevamento) su due o più comuni limitrofi è necessario che i capi:

- non vengano indicati due volte per periodi uguali. Questo causerebbe un supero tra i capi con conseguente esclusione dal pagamento dei capi (NB: il supero di genera se un capo è indicato più di una volta nello stesso periodo temporale);
- vengano indicati su entrambi i Comuni, specificando i diversi periodi (per esempio dal 10 ottobre al 30 ottobre su Susa (TO) e dal 30 ottobre al 20 novembre su Venaus (TO)) inserendo per entrambi l'elenco dettagliato dei capi. Il campo note dovrà essere utilizzato quindi per dettagliare la presenza su una superficie divisa su due comuni diversi, **ma da sola non è sufficiente a giustificare il pascolamento su entrambi i comuni senza che ci sia almeno un periodo di riferimento per ognuno.**

Il carico UBA/ha/anno verrà in ogni caso calcolato comune per comune e dovrà essere rispettato in base al carico previsto dalla quota media del Comune; in fase istruttoria ARPEA procederà alla somma dei giorni di pascolamento nel caso in cui i 60 giorni siano stati verificati tra comuni limitrofi.

Controllo ok				
	Venaus	Susa	giorni pascolati	azione arpea
carico da rispettare	0,15	0,2		
ettari	15	40		
giorni	20	40	60	Istruttoria Arpea
uba pascolate	50	80		
carico	0,182648402	0,219178082	controllo ok	erogazione

Controllo ko				
	Venaus	Susa	giorni pascolati	azione arpea
carico da rispettare	0,15	0,2		
ettari	15	40		
giorni	20	40	60	Istruttoria Arpea
uba pascolate	30	100		
carico	0,109589041	0,273972603	Controllo massivo ko su Venaus	istruttoria puntuale

Aziende che hanno sia stalle aderenti alla deroga (<20 UBA) che stalle non aderenti (>20 UBA)

Il periodo si può inserire solo per gli allevamenti che in modo esplicito hanno richiesto la deroga sul quadro “piccoli allevamenti” nell’area della domanda dedicata agli “Eco-schemi zootecnici”, pertanto se l’azienda detiene altri allevamenti che non rientrano nella deroga dovranno dichiarare il pascolo intraziendale di quelle stalle attraverso un altro canale.

Esempio:

L’azienda ha due allevamenti bovini (identificati dall’Id allevamento):

ID_ALLE BDN: 0000007 (>20 UBA 2024)

ID_ALLE BDN: 0000008 (<20 UBA 2024)

La deroga è stata richiesta solo per l’allevamento 0000008 (<20 UBA 2024), sul quale viene praticato pascolo intraziendale. L’azienda dovrà presentare la COMIM solo relativamente agli animali che pascolano in questo allevamento.

Se invece ha pascolato l’allevamento ID allev 0000007 (>20 UBA 2024), per comunicare il dato necessario, si dovrà usare la comunicazione **COMIT**.

Controlli sulla presentazione dell’istanza

I controlli che vengono riportati nella domanda sono i seguenti:

ANA08 - “Verifica che sull’Anagrafe agricola unica del Piemonte l’azienda non risulti cessata”

ANA20 - “PEC VALORIZZATA”

Nel caso in cui non sia presente è necessario validare con PEC attiva ed attuale.

DID11 - “L’utente che sta operando sull’azienda non deve avere conflitti di interesse con l’azienda beneficiaria della domanda”

PAS28 - “Verifica che sia inserito elenco dei capi per un periodo di pascolamento”

Il controllo verifica che se il periodo dichiarato è iniziato in un giorno precedente a quello della creazione dell'istanza, bisogna inserire dettaglio dei capi. Se il periodo è previsionale e deve ancora iniziare l'anomalia non si accende.

PAS31 - "Verifica presenza eco1.2 sui bovini di piccole dimensioni"

Non sono previste procedure di compilazione della "Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20" per chi non ha richiesto la deroga in domanda unica.

6. COMIM - Modifica della "Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2 per allevamenti aderenti alla deroga con UBA inferiori a 20"

La Domanda di modifica della "Comunicazione Integrazione Pascolo per livello 2" dovrà essere compilata nel caso in cui ci siano variazioni rispetto quanto riportato nella COMIP, pertanto è necessario aver presentato almeno una Comunicazione integrativa di pascolamento per livello 2 entro i termini previsti nel capitolo **"7. finestra temporale per la presentazione delle procedure"** dalla quale sarà possibile "generare" una domanda di modifica.

6.1 Modalità di compilazione e presentazione COMIM

Si definiscono le caratteristiche perentorie per la corretta compilazione delle "Comunicazioni integrative pascolamento livello 2 – Modifica Comunicazione Integrazione pascolo" (COMIM). Questi obblighi permettono di poter effettuare correttamente e tempestivamente i controlli in loco previsti dalla normativa vigente, che prevede il controllo sul 3% delle aziende richiedenti il premio per l'ECO 1 livello 2 e che tali controlli coprano almeno il 3% del totale dei capi oggetto di pagamento.

- In caso di variazioni di qualsiasi genere, sia essi di capi pascolati o di periodi, è necessario che tale modifica venga effettuata a sistema **entro 10 giorni dall'evento della variazione.**
- Nel caso in cui si stia modificando o inserendo a nuovo un periodo di pascolamento già iniziato, è presente il controllo bloccante che verifica la presenza dell'inserimento dei marchi auricolari, è quindi **necessario inserirli ai fini della trasmissione della COMIM.**
- Nel caso in cui si stia modificando o inserendo a nuovo un periodo di pascolamento con inizio successivo alla data di trasmissione della COMIM, è possibile scegliere se indicare i marchi auricolari oppure il numero dei capi che pascolano per specie. Tale informazione dovrà comunque essere perfezionata con la domanda di modifica entro i termini definiti nel capitolo **"7. finestra temporale"**

per la presentazione delle procedure”, pena il non riconoscimento del premio Ecoschema 1 – Livello 2 per i capi non indicati.

- Nel caso **la variazione dei capi al pascolo sia dovuta da qualsiasi uscita dal registro stalla** (vendita, morte del capo, uscita in fiera ecc.) **non è necessario modificare il periodo di pascolamento e i capi al pascolo** in quanto tale informazione viene recepita dai registri stalla stessi.
- Se vengono integrati dei capi al pascolo è necessario aggiungere un nuovo periodo con l’informazione dei nuovi capi condotti al pascolo.

In fase di controllo si verificherà la corrispondenza in campo di quanto presente in domanda e quanto presente sul registro di stalla. L’accertamento dei capi dichiarati assenti al pascolo, se non precedentemente comunicato attraverso il sistema di Demetra con una domanda di modifica o su BDN (causa morte o movimentazioni del capo), comporterà l’esclusione dei capi non riscontrati dal periodo dichiarato oppure l’esclusione del periodo stesso (nessun capo rilevato).

Possono comunque essere inseriti più periodi di pascolamento sullo stesso comune, in maniera tale da poter allungare il periodo di pascolo (se è questo il caso) oppure per indicare variazioni dei capi portati al pascolo.

Nel caso in cui siano state presentate più comunicazioni integrazione pascolamento per qualsivoglia motivo, è necessario creare una comunicazione di modifica in maniera tale da avere ai fini istruttori una e una sola comunicazione, in caso di più comunicazioni verrà considerata solo quella più recente. Si ricorda però che il ribaltamento avviene per singolo oggetto, quindi all’interno della Comunicazione di modifica si vedranno solamente i dati presenti in una COMIP; per questo motivo si consiglia di fare particolarmente attenzione nella compilazione.

6.2 Schema di presentazione della COMIM

Link a Demetra: <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/regime-pagamento-unico-demetra>

Domanda unica di pagamento

Home Utente Ente: | Esci

- + NUOVO PROCEDIMENTO [VAI ALLA FUNZIONE]
- + RICERCA PROCEDIMENTI [VAI ALLA FUNZIONE]
- + ELABORAZIONI MASSIVE [VAI ALLA FUNZIONE]
- + REPORT PER BANDO [VAI ALLA FUNZIONE]
- + MESSAGGI UTENTE [VAI ALLA FUNZIONE]

RICERCA PROCEDIMENTO

+ RICERCA PROCEDIMENTO

Codice Domanda

CUAA (Codice fiscale)

Denominazione

Ricerca storica

Visualizza annullate

ricerca

2024 - Domanda integrazione pascolamento Operazioni
Procedimento numero: - Trasmesso dal

visualizza annullati: No

	Oggetto/Istanza	Codice domanda	Stato
+			
+	DOMANDA UNICA DI PAGAMENTO 23-27 - TRASMESSO		
☰	Comunicazione integrazione pascolamento	23800377543	Trasmesso

CREA NUOVA ISTANZA x

Selezione Istanza

Domanda unica di pagamento 23-27

Modifica comunicazione integrazione pascoli - [COMIM]

Note

Inserire le note (al massimo 4000 caratteri) che compariranno nell'iter dell'Oggetto/Istanza

Chiudi

Conferma

INFORMAZIONI PASCOLAMENTO							
	Data inizio periodo	Data fine periodo	Istat comune	Numero capi	CUAA detentore in alpe	Note	
opzione-1							<div style="border: 2px solid red; border-radius: 15px; padding: 2px 5px; background-color: #0056b3; color: white; display: inline-block;"> Aggiungi </div>
opzione-2	07/07/2024	04/08/2024	00	2			

Nel caso in cui si debba aggiungere un periodo di pascolo si cliccherà sul tasto Aggiungi (Opzione 1), nel caso invece in cui modificare un periodo già esistente si cliccherà sulla matitina (Opzione 2). Cliccando sul bidoncino si potrà eliminare completamente e irreparabilmente un periodo di pascolo.

Con la “matitina” può anche essere modificato anche il CUAA del guardiano che detiene i capi su superfici con codice pascolo, il CUAA del detentore in alpe deve essere il medesimo che richiede domanda su Demetra (non ad esempio il codice fiscale del rappresentante legale di una società) in quanto è necessario per agganciare da BDN i capi pascolati da terzi.

Si richiede particolare attenzione nella compilazione della modifica di non creare periodi sovrapposti, per periodo, per comune o stessi capi su comuni diversi onde evitare problematiche di sovrapposizione che porterebbero a complicazioni in fase istruttoria.

7. Finestra temporale per la presentazione delle procedure

Si riportano I giorni di apertura e di chiusura della presentazione dei seguenti procedimenti:

COMIT - COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE

Data di APERURA	Data di CHIUSURA
09/07/2026	31/12/2026

COMIP – Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2

Data di APERURA	Data di CHIUSURA
09/07/2026	03/09/2026

COMIM - Modifica della Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2

Data di APERURA	Data di CHIUSURA
10/07/2026	31/12/2026

ARPEA si riserva la facoltà di anticipare o posticipare le date di chiusura delle finestre di presentazione in funzione delle necessità istruttorie della DOMANDA UNICA. Ogni variazione sarà comunicata con delle rispettive Istruzioni Operative ai soggetti coinvolti.

Tabella comunicazioni pascolo

Comunicazione per giustificare i PASCOLI non coperti da codice pascolo	
COMIP - Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2	COMIT - COMUNICAZIONE DI PASCOLAMENTO INTRAZIENDALE
Quali animali possono essere dichiarati	
Bovini	Bovini, ovicaprini, equidi
beneficiari che sono tenuti a presentarla	
_ richiedono l'intervento ECO 1 liv 2, non certificate biologico o non aderiscono al SQNBA, attraverso la deroga dei piccoli allevamenti pascolando i propri capi su superfici limitrofe alla stalla o che affidano i propri capi ad un guardiano in alpe	_ che non richiedono l'intervento ECO 1 liv 2; _ che richiedono l'intervento ECO 1 liv 2 attraverso la deroga del biologico o l'adesione SQNBA; _ che richiedono l'intervento ECO 1 liv 2 attraverso la deroga dei piccoli allevamenti, ma solo per indicare i gruppi animali appartenenti agli ovicaprini o agli equidi.
Termine Data presentazione	
03/09/2026	31/12/2026
Modalità di modifica	
COMIM - Modifica della "Comunicazione integrativa pascoli per Eco-schema 1 livello 2	Una seconda COMIT sul medesimo oggetto che sostituisce la precedente
Temine modalità di modifica	
31/12/2026	31/12/2026